

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2024

C.G.I.L. del TRENTINO

codice fiscale 80016180228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto della Gestione
- 3) Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio della Cgil del Trentino:

- il rendiconto del Patronato Inca del Trentino (**allegato 1**)
- il rendiconto del Fondo di Solidarietà/Reinsediamento (**allegato 2**)
- il rendiconto del Fondo Malattia (**allegato 3**)
- la tabella della consistenza del personale del Cgil del Trentino (**allegato 4**)
- il bilancio del Centro Servizi Cgil del Trentino Srl (**allegato 5**)

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della Confederazione, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività. La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- ❖ lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento
- ❖ i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno, per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2024 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno fornendo nella Nota Integrativa i relativi commenti.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della Confederazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni ed imputati direttamente alle singole voci e calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono stati sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile - e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono detti effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati tra gli oneri dell'esercizio.

Finanziarie

Le partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Confederazione.

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti di locazione, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono costituite da disponibilità liquide vincolate per la motivazione che le ha originate o per la destinazione che è stata deliberata in merito.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti' è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi/Costi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della Cgil, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

Ai fini dell'IRES, l'imponibile fiscale è determinato dalle rendite relative agli immobili di proprietà.

La Confederazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, in quanto dedita esclusivamente ad attività istituzionale di profilo "non commerciale" e di conseguenza - ai fini dell'I.V.A. - risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la possibilità di possedere una Partita Iva e l'obbligo di presentare gli adempimenti dichiarativi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Il Fondo Immobili ex D.Lgs. 460/97 corrisponde al valore di acquisizione di parte della sede di Trento, trasferita a titolo gratuito alla Cgil dalla Società Immobiliare nel 1999. L'ammontare del fondo – pari ad euro 1.012.392 - è stato portato in diminuzione del valore dell'immobile nelle "Immobilizzazioni materiali", considerandolo al pari di un fondo ammortamento.

L'incremento dei beni di euro 515.376 si riferisce agli interventi di manutenzione straordinaria sulle sedi di Trento e di Tione effettuati nel corso del 2024. In particolare:

- sede di TRENTO, euro 364.908 per rate pagate al condominio per gli interventi di efficientamento energetico, euro 98.933 come acconto sulle spese di riqualificazione dell'impianto termoidraulico, euro 30.825 a saldo della fornitura ed installazione dei nuovi serramenti dei locali a piano terra
- sede di TIONE, euro 20.710 per la fornitura ed installazione dei nuovi serramenti

Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie e Macchine elettroniche d'ufficio

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incem. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Macchine d'ufficio	102.967	4.554	(216)	107.305	(89.496)	(8.673)	216	(97.953)	9.351
Attrezzature varie	154.925	7.180	0	162.104	(101.272)	(13.581)	0	(114.853)	47.251
Automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	257.891	11.734	(216)	269.409	(190.768)	(22.254)	216	(212.807)	56.603

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti di apparecchiature elettroniche d'ufficio dedicate alla gestione dell'attività istituzionale e di attrezzature varie ad utilità pluriennale.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di cespiti danneggiati con corrispondente storno del rispettivo fondo di ammortamento.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incem. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Mobili d'ufficio	245.297	20.467	0	265.764	(197.638)	(15.765)	0	(213.403)	52.361
Arredi	41.190	659	0	41.849	(33.007)	(1.264)	0	(34.271)	7.578
Totale	286.487	21.126	0	307.613	(230.645)	(17.029)	0	(247.674)	59.939

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto dei beni per la realizzazione della nuova area break della sede di Trento, nonché all'acquisto ed installazione di pareti vetrate nelle sedi di Cavalese e Cles.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
99.761	100.358	(598)

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incem. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.2024
Partecipazioni	86.168	490	0	86.658
Depositi cauzionali	14.190	412	(1.500)	13.102
Totale	100.358	902	(1.500)	99.761

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Società controllate	78.148	78.148	0
Società collegate	5.170	4.680	490
Altre Società	1.740	1.740	0
Altre Associazioni	1.600	1.600	0
Totale	86.658	86.168	490

L'aumento rispetto all'anno precedente, pari ad euro 490, si riferisce alla sottoscrizione della quota di capitale sociale di Futura Srl (società con sede a Roma in Corso d'Italia) i cui soci, rappresentati dalla Cgil nazionale, dall'Inca nazionale e dalle varie categorie nazionali, nel 2024 hanno deliberato l'aumento del capitale sociale e l'ingresso di nuovi soci, rappresentati dalle varie strutture Cgil regionali. La quota richiesta e versata dalla Cgil del Trentino è pari allo 0,42% del CS e corrisponde ad euro 490.

Il dettaglio della composizione e delle percentuali di possesso con i relativi valori di carico è il seguente:

Società Controllate

La Confederazione detiene una partecipazione di controllo nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Centro Servizi Cgil del Trentino Srl (Ce.Se. Srl)	78,4%	78.148
Totale		78.148

Società Collegate

La Confederazione detiene una partecipazione, non di controllo, nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
C.A.A.F. Nord – Est Srl	9%	4.680
Futura Srl	0,42%	490
Totale		5.170

Altre

La Confederazione detiene una partecipazione nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Banca per il Trentino-Alto Adige Credito Coop. Italiano (ex Cassa Rur.)		640
Banca Etica Padova Soc. Coop. per azioni		610
Centro Produttivo Via del Garda Soc. Consortile a r.l.		490
Totale		1.740

Altre

La Confederazione ha versato un contributo per la costituzione delle seguenti Associazioni:

Descrizione	% di possesso	Importo
Sanifonds Trentino		500
Associazione "Lavoro e Sicurezza"		500
Fondo Sanitario Integrativo Prov.le. Artigianato "SIA3"		500
Fondimpresa		100
Totale		1.600

Depositi cauzionali

Si riferiscono alle cauzioni versate a seguito dei contratti di locazione stipulati dalla Cgil del Trentino; sono aumentati di euro 412 a seguito del versamento del deposito cauzionale sull'affitto dei nuovi uffici di Ala (decorrenza 1/5/2024) e sono diminuite di euro 1.500 per la restituzione delle somme versate sull'affitto della vecchia sede di Cavalese (termine 1/2/2024).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
2.027.062	2.175.309	(148.247)

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Crediti verso conto consortile	0	0	0
Crediti verso strutture: altri	206.796	213.247	(6.450)
Crediti verso Inca nazionale	645.387	489.509	155.878
Crediti verso personale	20.614	22.528	(1.914)
Crediti per investimenti	810.873	810.873	0
Crediti verso Enti locali	290.439	586.191	(295.752)
Crediti diversi	52.953	52.961	(8)
Totale	2.027.062	2.175.309	(148.247)

Crediti verso strutture c/c consortile

Non esistono, al 31/12/2024, categorie con saldi bancari passivi all'interno del conto corrente consortile (si veda tabella in calce alle disponibilità liquide).

Crediti verso strutture: altri

La voce, pari ad euro 206.796, si riferisce quasi esclusivamente alle quote di canalizzazione a favore della Cgil del Trentino sui contributi sindacali incassati dalle categorie regionali nei primi mesi del 2025, ma relativi all'esercizio 2024. Gli importi di tali crediti corrispondono alle voci di debito presenti nei bilanci delle varie strutture e risultano in diminuzione di euro 6.450.

Crediti verso Inca nazionale

La voce si riferisce ai saldi delle spettanze ministeriali per l'attività di patronato relativa alle annualità 2023/2024 per euro 631.909, oltre ad euro 13.478 quale saldo del sostegno finanziario Inca come da delibera nazionale del 2016. Diminuisce di euro 155.878 rispetto all'anno precedente per effetto dell'incasso, nel corso dell'esercizio 2024, di contributi residui relativi alle annualità precedenti.

I crediti risultano riconciliati con il dato di bilancio del patronato Inca nazionale e sono stati iscritti in bilancio al lordo del debito per anticipazioni ricevute di euro 349.666 (vedi alla voce corrispondente "Debiti verso Inca naz.le")

Crediti verso personale

La voce, pari ad euro 20.614, risulta composta da:

- ✓ crediti per prestiti 2.877
- ✓ crediti per recupero spese 790
- ✓ altri crediti verso personale 16.947

La diminuzione di euro 1.914 rispetto al dato del precedente esercizio riguarda principalmente i prestiti erogati al personale ai sensi del Regolamento CGIL, a seguito del rientro mensile con la rateizzazione in busta paga.

Permane, nel bilancio 2024, un credito aperto nel 2017 nei confronti del personale per euro 16.000, oltre ad un credito di euro 947 verso personale cessato.

Crediti per investimenti finanziari

La voce, pari ad euro 810.873, risulta composta da:

✓ fondi Banca Generali LUX IM ESG	151.886
✓ fondi Etica SGR	15.000
✓ assicurazione BGVita Custody	360.000
✓ assicurazione BGVita Stile Libero	283.987

Non si registrano variazioni rispetto all'anno precedente.

Crediti verso Enti locali

La voce, pari ad euro 290.439, risulta composta da:

✓ crediti vs/APAPI per contributi da ricevere	266.579
✓ crediti vs/Agenzia del Lavoro per compensi reversibili	3.733
✓ crediti vs/Pensplan per contributi da ricevere	6.826
✓ crediti vs/Laborfonds per contributi da ricevere	13.301

I crediti verso l'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa (APAPI) comprendono il saldo per l'attività svolta dal patronato Inca per conto della Regione/Provincia per l'anno 2022, ancora da incassare.

La voce diminuisce di euro 295.752 rispetto all'anno precedente per effetto dell'incasso, nel corso dell'esercizio 2024, di contributi residui relativi alle annualità precedenti.

Crediti diversi

La voce, pari a 52.953, risulta composta da:

✓ verso Ce.Se. Srl per riparto spese sedi	25.616
✓ verso fornitori c/anticipi	1.211
✓ verso erario per eccedenze di imposte	0
✓ verso istituti previd./sicurezza sociale	2.474
✓ verso Enti Bilaterali	22.316
✓ altri crediti	1.336

Complessivamente, i crediti diversi risultano in linea con l'anno precedente. Risultano inoltre tutti incassati nel corso dell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
3.652.510	3.213.776	438.735

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
c/c consortile n° 03/731761 Banca per il Trentino -A.A.	3.606.758	3.154.613	452.145
altri depositi bancari e postali	37.820	51.936	(14.115)
denaro e valori in cassa	7.932	7.227	705
Totale	3.652.510	3.213.776	438.735

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il "conto corrente consortile n° 03/731761 presso la "Banca per il Trentino Alto Adige"

La Cgil del Trentino si è dotata – dal 1996 - di un conto corrente denominato "consortile" nel quale confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Categorie e Cgil) e dal quale vengono effettuati i pagamenti per tutte le strutture. Il conto consortile è intestato alla Cgil del Trentino, ma le risorse rimangono di proprietà delle singole Categorie che ne dispongono in totale autonomia. Le Categorie aderiscono al conto consortile volontariamente con le proprie disponibilità finanziarie, trasferendo in modo automatico tutti i depositi dal proprio conto corrente a quello consortile. I Comitati Direttivi di ogni Categoria hanno approvato una delibera che conferma l'adesione nonché il trasferimento e la gestione delle risorse. Il funzionamento del conto corrente consortile è definito dal Regolamento Amministrativo, approvato dall'Assemblea Generale della Cgil del Trentino

Il saldo del conto corrente consortile al 31/12/2024 ammonta a euro 3.606.758,16 al quale vanno aggiunte le seguenti risorse che, nel tempo, sono state stornate dallo stesso per aprire altri conti, depositi o investimenti:

il saldo del c/c presso Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto di euro 6.342,62 , il saldo del c/c presso Banca Generali di euro 4.437,93 e gli investimenti effettuati per euro 810.873,07.

Il totale complessivo di questi conti e depositi ammonta ad € 4.428.411,78. Al fine di evidenziare la quota di competenza della Cgil del Trentino, si precisa che questo totale deve essere depurato delle situazioni a debito nei confronti delle varie strutture per le rispettive quote (vedi alla voce “debiti”) come evidenziato nell’allegata tabella:

Categorie	Saldo al 31/12/2024
Fisac	60.371,43
Flc	537.904,88
Flai	902.368,23
Slc	177.006,35
Filctem	35.242,13
Filcams	747.276,24
Spi	608.445,93
Filt	30.882,31
Fp	353.500,07
Fiom	264.465,34
Fillea	447.617,23
NidiL	7.136,77
Totale Categorie	4.172.216,91
Cgil	256.194,87
Totale generale	4.428.411,78

Il totale di competenza delle categorie ammonta ad euro 4.172.216,91 mentre la quota di competenza della Cgil ammonta ad euro 256.194,87.

Gli “altri depositi bancari”, per un totale di euro 37.820, si riferiscono a:

- c/c bancario n° 03/730236 c/o Banca per il Trentino-Alto Adige intestato all’Ufficio Vertenze e Legale, pari ad € 25.760,67
- c/c bancario n° 27/054566 c/o Cassa Rur. Alto Garda e Rovereto intestato Cgil del Trentino, pari ad € 6.342,62
- c/c bancario n° 8500759157 c/o Banca Generali intestato Cgil del Trentino, pari ad € 4.437,93
- conto di credito postale n° 30067735-002 intestato Cgil del Trentino, pari ad € 1.279,14

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2024
9.427

Saldo al 31.12.2023
9.507

Variazioni
(80)

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce si riferisce principalmente a pagamenti anticipati di abbonamenti a quotidiani e riviste, di premi assicurativi e canoni di servizio di competenza dell’esercizio successivo.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
1.330.767	1.299.314	31.453

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024
Patrimonio netto	1.299.314	31.453		1.330.767

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2023, pari ad euro 91.453, è stato destinato per euro 31.453 ad incremento del Patrimonio e per euro 60.000 ad incremento del nuovo Fondo Sostenibilità, così come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2023.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
859.546	879.884	(20.338)

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024
Fondo Rischi su crediti	131.533	0	0	131.533
Fondo Spese congressuali	69.262	0	0	69.262
Fondo Contenzioso	86.533	0	0	86.533
Fondo Nuovi uffici	138.832	0	0	138.832
Fondo Spese future	166.000	0	0	166.000
Fondo Artigianato	27.497	0	0	27.497
Fondo Inca	68.245	0	0	68.245
F.do Solidarietà/Reinsediamento	185.599	0	(74.074)	111.525
Fondo Sostenibilità	0	60.000	0	60.000
Fondo Malattia q.ta cgil	6.383	19.400		25.783
Fondo Malattia q.ta categ.		12.600	(38.264)	(25.664)
Totale	879.884	92.000	(112.338)	859.546

- ⚡ Il Fondo Rischi su crediti, il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività, non ha subito variazioni nel corso del 2024.
- ⚡ Il Fondo Spese congressuali viene creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione. Non ha subito variazioni nel corso del 2024.
- ⚡ Il Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Non ha subito variazioni nel corso del 2024.

- ⚡ Il Fondo Nuovi uffici non ha subito variazioni nel corso del 2024.
- ⚡ Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, non ha subito variazioni nel corso del 2024.
- ⚡ Il Fondo Artigianato, istituito nel corso degli anni per fronteggiare gli oneri derivanti dal bilancio del centro di costo Artigianato, non ha subito variazioni nel corso del 2024.
- ⚡ Il Fondo Inca, istituito per fronteggiare spese future relative al patronato, non ha subito variazioni nel corso del 2024.
- ⚡ Il Fondo Sostenibilità è stato costituito nel 2024 con un accantonamento iniziale di 60.000, a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2023. Lo scopo di tale Fondo è quello di far fronte alle spese derivanti dalle attività confederali rivolte alla sostenibilità ambientale
- ⚡ Per il dettaglio e le spiegazioni del Fondo Malattia e del Fondo Solidarietà/Reinsediamento si rimanda agli allegati 2) e 3).

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
227.335	215.485	11.851

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024
TFR, movimenti del periodo	215.485	133.385	(121.535)	227.335

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Confederazione al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva; i decrementi si riferiscono ai versamenti a Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
5.120.412	4.393.283	727.129

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Debiti verso conto consortile	4.172.217	3.659.098	513.119
Debiti verso strutture	67.151	66.226	925
Debiti verso Inca nazionale	349.666	180.733	168.933
Debiti verso personale	105.190	89.717	15.473
Debiti verso fornitori	119.722	113.327	6.394
Debiti tributari	54.929	49.212	5.717
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	173.415	154.966	18.450
Debiti diversi	78.124	80.005	(1.882)
Totale	5.120.412	4.393.283	727.129

Debiti verso strutture c/c consortile

La voce, pari ad euro 4.172.217, si riferisce ai depositi bancari attivi delle categorie, in base alle cifre indicate nella tabella in calce alle disponibilità liquide.

E' in aumento di euro 513.119 rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento dei depositi bancari in particolare delle categorie Filcams, Flai, Flc e Fiom.

Debiti verso strutture

La voce, pari ad euro 67.151, risulta composta da:

- ✓ 18.559 verso Cgil Nazionale per saldo quota su tessere 2024
- ✓ 42.500 verso SLC del Trentino per un prestito concesso alla Confederazione
- ✓ 6.092 debiti verso categorie per conguagli sulla canalizzazione dei contributi sindacali e contributi vari

E' in aumento di euro 925 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso Inca nazionale

La voce, pari ad euro 349.666, si riferisce alle anticipazioni – ricevute da Inca nazionale - per contributi ministeriali relativi all'annualità 2024. Tale debito risulta riconciliato con il dato di bilancio del patronato nazionale (vedi alla voce corrispondente "Crediti verso Inca nazionale"). In aumento di euro 168.933 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 105.190, risulta composto da:

- ✓ 102.471 debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti. La registrazione di tale debito viene effettuata in ottemperanza al principio che le somme relative alle ferie e permessi non goduti rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite e, di conseguenza, costituiscono un debito verso il personale in forza per la parte ad esso spettante e un debito verso gli istituti previdenziali per la parte relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali. Risultano in aumento di euro 15.873 rispetto all'anno precedente.
- ✓ 2.719 debiti verso personale per rimborsi spese di competenze dell'esercizio e regolarmente saldati nel 2025. Risultano in calo di euro 400 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad euro 119.722, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2024 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo. E' in aumento di euro 6.394 rispetto all'anno precedente.

Debiti tributari

La voce, pari ad euro 54.929, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi nonché dalle somme eventualmente a debito per i saldi delle imposte Irap e Ires.

Complessivamente, i debiti tributari aumentano di euro 5.717. Risultano regolarmente versati all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti vs/istituti previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad euro 173.415, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute previdenziali/assistenziali applicate sulle retribuzioni del personale e sui compensi dei collaboratori e regolarmente versate nel corso dell'esercizio successivo. Accoglie, altresì, il debito registrato al 31/12 per la parte di oneri previdenziali ed assistenziali calcolata sul totale delle ferie e permessi non goduti (vedi alla voce "Debiti verso personale").

Risulta così formata:

- ✓ 71.318 verso Inps/Inpgi per oneri previdenziali 12/2024
- ✓ 55.388 verso Laborfonds per contributi previdenza integrativa 4° trim. 2024
- ✓ 24.315 verso Inps per contribuzioni aggiuntive anno 2024
- ✓ 21.845 verso enti previdenziali/assistenziali per oneri su ferie e permessi non goduti al 31/12/24
- ✓ 549 verso Inail per saldo premi 2024

Complessivamente, i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale aumentano di euro 18.450 rispetto all'anno precedente.

Debiti diversi

La voce, pari ad euro 78.124, risulta composta da:

- ✓ 67.321 verso lavoratori per vertenze e per spese legali anticipate dagli stessi all'UVL
- ✓ 7.659 per iniziative di solidarietà
- ✓ 963 per debiti per rimborsi spese collaboratori
- ✓ 179 per debiti per pagamenti effettuati con carta di credito aziendale, addebitati il mese successivo
- ✓ 2.002 per debiti vari

I debiti diversi risultano complessivamente in diminuzione di euro 1.882 rispetto all'anno precedente.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2024

0

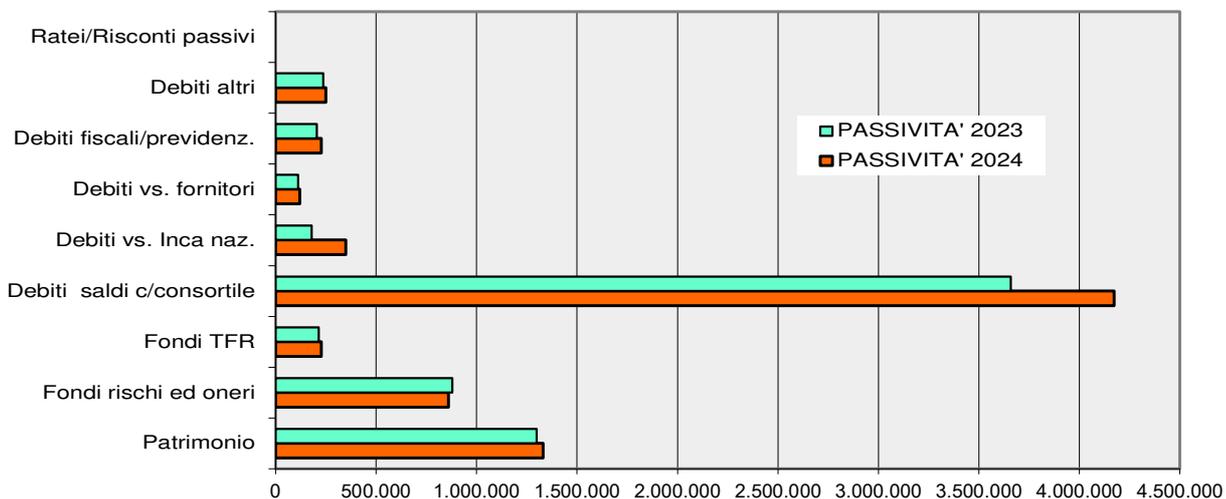
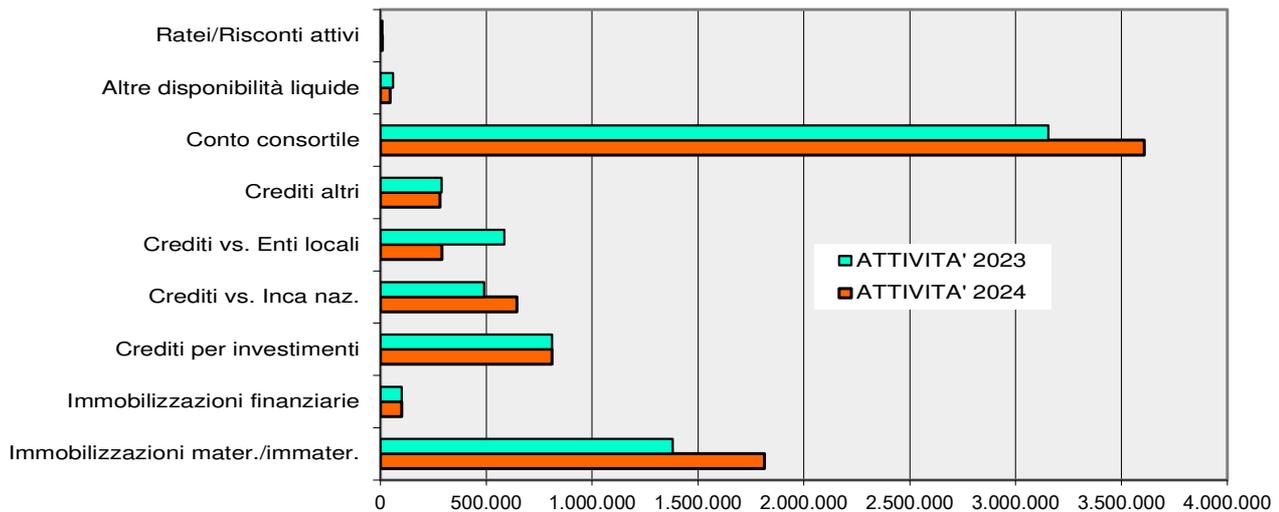
Saldo al 31.12.2023

0

Variazioni

0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti passivi e ricavi anticipati.



Rendiconto della Gestione

Il Rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il Rendiconto è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività istituzionale. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Cgil del Trentino

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come - ad esempio - le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione

Spese per il personale: accoglie, per competenza economica, i costi sostenuti per il personale dipendente, in distacco e per i collaboratori

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli ammontari di carattere straordinario

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

	2024	2023	Variazione
	181.390	234.538	(53.148)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	82.282	94.471	(12.189)
- Contributi a strutture:	38.916	64.230	(25.315)
per ripiano bilanci	0	1.500	(1.500)
straordinari	28.581	13.237	15.345
altri contributi a strutture	10.334	49.494	(39.159)
- Contributi ad organismi diversi	43.366	30.241	13.125

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, alle strutture regionali o nazionali Cgil, nonché ad altre associazioni od organismi collegati alla Cgil.

Diminuiscono gli "altri contributi erogati a strutture" ed i contributi "per ripiano bilanci", per complessivi 40.659 euro, per effetto della sopravvenuta scadenza di accordi stipulati a livello territoriale con alcune categorie; per contro aumentano i contributi straordinari erogati alle strutture euro 15.345 e i contributi erogati ad organismi diversi per

euro 13.125, di cui euro 12.810 a favore della società Futura s.r.l. quale contributo a fondo perduto, così come richiesto dalla Cgil Nazionale.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per attività politico-organizzativa	99.108	90.067	9.041
- Partecipaz._organiz.convegni/congressi/manif./referendum	66.704	56.436	10.268
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	0	0	0
- Viaggi e trasferte personale dipendente/collaboratori	18.250	20.599	(2.350)
- Riunioni organismi dirigenti	9.524	7.496	2.028
- Altre spese per attività politico-organizzativa	4.631	5.535	(905)

Complessivamente, le spese per attività politico-organizzativa registrano un incremento di 9.041 euro rispetto all'anno precedente, da ricondurre principalmente ai costi sostenuti nel corso del 2024 per l'attività capillare di raccolta firme su tutto il territorio provinciale per i referendum promossi dalla Cgil.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Accantonamento a Fondo Spese Congressuali	0	50.000	(50.000)
- Accantonamento a fondo spese congressuali	0	50.000	(50.000)

Nel 2023, a seguito dei costi sostenuti per il congresso della Cgil del Trentino, è stato effettuato un accantonamento di 50.000 euro al Fondo Spese Congressuali, non ripetuto nel 2024.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
66.024	95.555	(29.531)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per stampa e propaganda	44.542	27.184	17.359
- Stampati vari/Affissioni/Riviste e pubblicazioni	1.056	1.891	(835)
- Attività culturali e di informazione	6.485	4.000	2.484
- Radio e TV/Carta stampata/Sito internet/Social network	30.038	20.014	10.024
- Tesseramento e proselitismo/Pubblicità e propaganda/Altre	6.964	1.279	5.686

Sul capitolo si evidenzia un aumento complessivo di 17.359 euro riferito principalmente al servizio esterno di gestione dei canali social della Cgil, al contratto di servizi per la comunicazione e divulgazione stipulato con la società Futura s.r.l. nonché all'organizzazione di alcuni eventi culturali.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per studi e ricerche	7.284	62.352	(55.068)

Rientrano in questo capitolo, oltre alla consueta quota annuale che la Cgil del Trentino versa a IRES Veneto per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione della banca dati "Monitor Bilanci", anche i costi per una ricerca tecnica per la scelta del fornitore di energia elettrica e gli importi legati a due progetti confederali approvati dall'Assemblea Generale, e precisamente:

- una analisi/studio sulla riduzione dell'impatto ambientale delle attività della Cgil del Trentino (€ 20.174)
- un co-finanziamento per una borsa triennale di dottorato in sociologia e ricerca sociale con l'Università di Trento (€ 5.400, prima rata di tre)

I costi di questi due progetti confederali, per un totale di euro 25.574, sono stati coperti utilizzando il Fondo Solidarietà/Reinsediamento a differenza di quanto accaduto per i progetti realizzati nel 2023, originando in questo modo la variazione in negativo.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese di formazione	14.198	6.020	8.178

Si riferiscono alla attività di formazione ed aggiornamento del personale politico, tecnico e dei servizi della Cgil del Trentino in relazione ai bisogni formativi individuati ai vari livelli.

Oltre ai consueti corsi sulla sicurezza e primo soccorso rivolti a tutto il personale ed a corsi specifici sull'utilizzo di software per il personale tecnico/amministrativo, nel 2024 sono state diverse le attività formative realizzate dalla Cgil nazionale in collaborazione con la Fondazione Di Vittorio, in base alle linee guida del "Progetto scuola di formazione sindacale", cui hanno partecipato funzionari e responsabili della formazione della Cgil del Trentino.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
2.552.504	2.399.145	153.359

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per il personale	2.552.504	2.399.145	153.359
- Stipendi	1.802.353	1.708.078	94.275
- Collaboratori	3.444	3.830	(386)
- Oneri sociali	433.759	404.542	29.217
- Previdenza/Assistenza sanitaria Integrativa	62.539	59.500	3.039
- Accantonamento TFR	134.233	125.641	8.592
- Spese pasti personale	84.369	75.906	8.462
- Ferie/permessi non goduti	19.403	6.545	12.858
- Altre spese a favore del personale	12.405	15.103	(2.699)

Complessivamente, i costi del personale aumentano di euro 153.359 rispetto all'anno precedente. Si evidenzia che:

- nel 2024 sono state corrisposte la seconda e la terza tranche, pari al 6%, dell'adeguamento retributivo previsto dal rinnovo del Regolamento Cgil; l'ultimo aumento, corrispondente ad un ulteriore 3%, decorrerà da luglio 2025;
- dal 2021 vengono contabilizzate ed evidenziate in un apposito rigo di bilancio le somme relative alle ferie e permessi non goduti al 31 dicembre, in quanto rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite;
- nella voce "Altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni, le visite mediche obbligatorie ed eventuali benefit aziendali.

La suddivisione dei costi del personale, in base ai centri di costo, è la seguente:

	2024	2023	Variazione	%
personale politico confederale	447.660	432.583	15.077	3,5%
personale in comando al patronato Inca	1.176.884	1.168.484	8.400	0,7%
personale Ufficio Vertenze Legale	282.904	254.070	28.834	11,3%
personale tecnico/amministrativo/altri servizi	639.285	537.237	102.049	19,0%
collaboratori	5.771	6.871	(1.100)	-16,0%
TOTALE COSTI	2.552.504	2.399.145	153.359	6,4%

Si veda in calce al presente bilancio l'allegato 4) che riporta la consistenza del personale della Cgil del Trentino e la sua evoluzione negli anni.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

	2024	2023	Variazione
	695.363	644.511	50.851

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Spese generali	498.639	432.754	65.884
fitti passivi	93.041	94.597	(1.556)
energia elettrica/acqua/riscaldamento	32.073	34.041	(1.967)
pulizie/condominio	83.510	103.864	(20.354)
telefoniche/trasmissione dati/postali	12.391	13.526	(1.136)
stampati/cancelleria	10.060	9.956	104
giornali/riviste/libri	10.810	7.638	3.171
assicurazioni	4.883	4.361	523
prestaz. da lavoro autonomo/professionisti	23.669	21.611	2.058
spese di rappresentanza	13.435	8.645	4.790
leasing/locazione beni	32.668	29.735	2.933
manutenzione/riparazione beni strumentali	33.450	43.727	(10.277)
spese per servizi comuni	129.247	52.978	76.269
attrezzatura varia e minuta/altre spese	19.403	8.076	11.327

Per "Spese generali" si intendono quelle legate all'utilizzo delle sedi, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili, le spese relative a servizi comuni ed altre spese generali; il tutto al netto degli eventuali recuperi effettuati sulle categorie per riaddebito spese.

Complessivamente l'intero capitolo delle spese generali è in aumento di 65.884 euro rispetto al 2023. In particolare, aumentano le spese per i servizi comuni, con riferimento al servizio di accoglienza e alla gestione rete telematica; diminuiscono invece le spese condominiali e le spese legate alla manutenzione ordinaria di beni strumentali. Gli interventi ed i relativi costi di manutenzione straordinaria sugli immobili sostenuti nel corso del 2024, poiché considerati di tipo "incrementativo" sono stati capitalizzati ed inseriti nello Stato Patrimoniale in una apposita voce "Manutenzione straordinaria sugli Immobili" ed ammortizzati con la stessa percentuale degli immobili.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Imposte e tasse	61.491	61.825	(334)
Imposta sui redditi di capitale	34	3.336	(3.301)
Ires	7.298	7.298	0
Imis	1.664	1.657	7
Tassa rifiuti	3.117	2.493	624
Irap	47.542	45.510	2.032
Imposte e tasse: altre	1.836	1.531	305

La voce che incide maggiormente sul capitolo "Imposte e tasse" è l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale, è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi occasionali e ne segue, quindi, l'andamento. Complessivamente, il capitolo "Imposte e tasse" risulta in linea con l'anno precedente.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Ammortamenti	115.833	102.684	13.149

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Confederazione.

Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Accantonamenti	19.400	47.248	(27.848)
Acc.to al Fondo Malattia	19.400	47.248	(27.848)
Acc.to al Fondo Solidarietà/Reinsediamento	0	0	0

Per "Accantonamenti" si intendono le quote annue di accantonamento ai vari fondi.

Si conferma, anche per l'anno 2024 – così come è stato per il 2021, il 2022 e per il 2023 - la decisione della Cgil del Trentino di sospendere il contributo al Fondo di Solidarietà/Reinsediamento.

Mentre per quanto riguarda il Fondo Malattia, si evidenzia che nel 2023, vista l'incapienza del Fondo, oltre alla quota annua è stato deliberato un ulteriore accantonamento di euro 30.000, originando in questo modo la variazione.

La movimentazione dei singoli fondi è illustrata nel capitolo relativo ai Fondi Spese Future e negli allegati 2 e 3.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
22.625	9.405	13.220

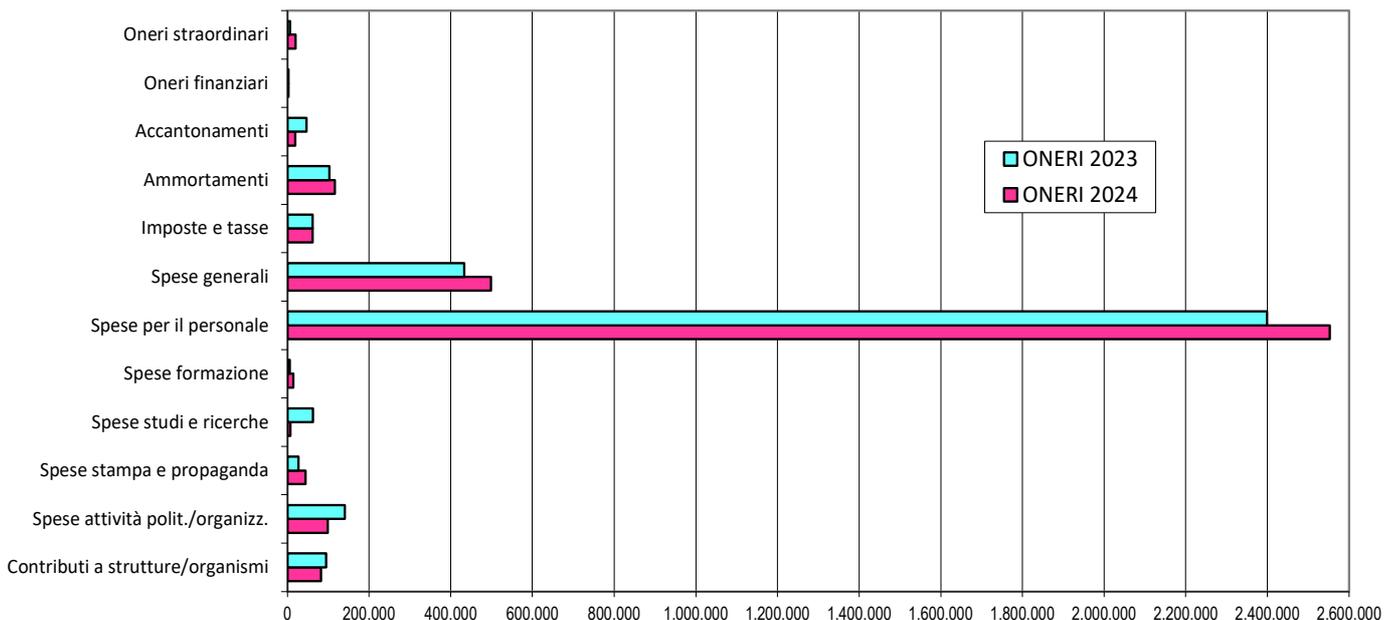
La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri	22.625	9.405	13.220
- Oneri finanziari	2.587	2.797	(210)
- Oneri straordinari	20.038	6.608	13.430

Gli "Oneri finanziari" riguardano le commissioni e le spese addebitate su depositi, conti correnti, investimenti.

Gli "Oneri straordinari" risultano così composti:

- ✓ 15.345 per somme riconosciute a titolo risarcitorio agli utenti dei servizi Cgil
- ✓ 2.213 per somme erogate come conguaglio riparti spese dell'anno 2023 a NidiL-Cgil del Trentino
- ✓ 2.480 per adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative agli anni precedenti e arrotondamenti passivi



Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
1.105.112	1.060.906	44.206

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da attività tipiche	1.105.112	1.060.906	44.206
Quote su tessera	20.273	20.038	236
Contributi sindacali	1.084.839	1.040.868	43.970

La voce "Quote su tessera" si riferisce alla quota di pertinenza della Cgil del Trentino sul costo delle tessere fornite dalla Cgil nazionale e distribuite agli iscritti. Le quote di riparto a favore delle strutture vengono stabilite a livello nazionale.

I "Contributi sindacali" comprendono le quote spettanti alla Cgil del Trentino (in base alle percentuali di canalizzazione) sui contributi sindacali versati dagli iscritti nell'anno di competenza 2024. Aumentano di euro 43.970 rispetto al 2023. Nella tabella seguente si evidenzia il dettaglio e la variazione delle quote per singole categorie della Cgil del Trentino:

Contributi sindacali	2024	2023	Variazioni
Fillea	113.772	111.861	1.911
Fiom	109.534	98.513	11.021
Slc	33.167	35.694	(2.527)
Filcams	109.157	111.579	(2.423)
Filt	26.157	28.513	(2.357)
Fp	149.580	140.982	8.597
Fisac	19.148	18.796	352
Flai	115.893	106.888	9.005
Nidil	10.406	11.158	(753)
Flc	92.329	88.216	4.113
Filctem	34.816	35.933	(1.116)
Spi	270.880	252.734	18.146
Totale	1.084.839	1.040.868	43.970

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
2.469.361	2.367.763	101.598

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da Attività accessorie	2.469.361	2.367.763	101.598
- Contributi da strutture	297.037	355.313	(58.276)
- Contributi da organismi diversi: da Enti locali per Inca	910.736	919.072	(8.335)
- Contributi da organismi diversi:altri	102.572	103.379	(807)
- Contributi volontari/liberalità	19.003	20.259	(1.256)
- Contributi da associati per vertenze/tutela	84.965	86.238	(1.273)
- Recupero spese: per attività istituzionale Inca	537.728	428.972	108.756
- Recupero spese: altre	500.357	435.540	64.817
- Compensi reversibili/gettoni presenza	16.829	18.759	(1.931)
- Altri proventi da attività accessorie	134	230	(97)

Per “Contributi da strutture” si intendono quelli versati, a vario titolo, alla Cgil del Trentino dalle diverse strutture e categorie regionali o nazionali. In dettaglio:

- ✓ 17.100 euro contributi da strutture per sedi
- ✓ 24.450 euro contributi da strutture straordinari
- ✓ 27.759 euro contributi da strutture per deleghe/iscrizioni attivate
- ✓ 181.764 euro quote finalizzate di canalizzazione da strutture
- ✓ 45.964 euro altri contributi da strutture

La diminuzione di 58.276 si riferisce per la maggior parte ai contributi straordinari (a causa della sopravvenuta scadenza di alcuni accordi valevoli solo per l’annualità 2023) e a quelli ricevuti da strutture per sedi (il 2023 è stato l’ultimo anno della rateizzazione decennale richiesta dalla Cgil del Trentino alle categorie come contributo per l’acquisto della sede di Rovereto).

Per “Contributi da Enti locali per Inca” si intendono quelli ricevuti da Provincia e Regione per l’attività di assistenza e consulenza svolta dal Patronato Inca. La Legge regionale del 25/7/2024 ha reso stabile la maggiorazione dello stanziamento a favore degli istituti di patronato, corrispondente a 900.000 euro; con tale maggiorazione, da suddividere a metà fra le province di Trento e di Bolzano, il Fondo regionale da ripartire fra tutti i patronati operanti in Trentino ammonta complessivamente a 4.065.000. Gli importi vengono erogati con un sistema di acconti/saldi simile a quello utilizzato per i contributi ministeriali. L’importo del 2024 è pari ad euro 910.736, in diminuzione di euro 8.335.

Per “Contributi da organismi diversi:altri” si intendono quelli ricevuti da Pensplan e da Laborfonds per l’attività del Patronato, pari ad euro 21.073, nonché le quote provenienti da Enti Bilaterali, pari ad euro 81.499. Il totale è in linea con il dato dell’anno precedente.

I “Contributi volontari” comprendono le liberalità elargite da privati al Patronato Inca ai sensi dell’art. 13 L. 152/2001 e artt. 769-783 C.C., pari ad euro 19.003. In diminuzione di euro 1.256 sul dato del 2023.

I “Contributi da associati per vertenze e per tutela” sono formati da:

- ✓ 72.112 euro di quote versate dagli iscritti per l’attività svolta dall’Ufficio Vertenze e Legale per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori, in diminuzione di 10.887 euro sull’anno precedente

- ✓ 12.853 euro di quote versate dagli iscritti per l'attività svolta dal patronato Inca per il riconoscimento del danno differenziale per infortunio o malattia professionale, in aumento di 9.614 sull'anno precedente

Il "Recupero spese per attività Inca" riguarda la quota ministeriale, erogata tramite l'Inca nazionale, per l'attività istituzionale svolta dal patronato Inca del Trentino. Come comunicato dall'Inca nazionale, l'importo del contributo previsto per l'annualità 2024, erogato come anticipazione, risulta essere pari ad euro 537.728. Rispetto all'anno precedente si evidenzia un aumento di euro 108.756 come conseguenza dell'aumento della percentuale di incidenza del patronato Inca del Trentino sul territorio nazionale.

Il "Recupero spese Altre", per un totale di euro 500.357, riguarda le somme recuperate dalle categorie per servizi comuni anticipati dalla Cgil, quelle per recupero dei costi di personale, oltre ai proventi incassati dagli utenti del patronato Inca per prestazioni consulenziali o per servizi resi a pagamento in base alla convenzione con il Ministero del Lavoro. Di seguito il dettaglio degli importi:

- ✓ 341.668 euro recupero spese per servizi comuni (contabili/amministrativi, accoglienza e assistenza informatica)
- ✓ 114.929 euro recupero spese del personale
- ✓ 38.110 euro recupero spese Inca per consulenze o servizi svolti in convenzione ministeriale
- ✓ 5.650 euro recupero costi partecipazione manifestazioni nazionali

Le prime due voci evidenziano un aumento, sul precedente esercizio, di complessivi 68.740 euro; i proventi Inca per consulenze/convenzioni sono in diminuzione di 3.230 euro; il recupero dei costi per la partecipazione a manifestazioni nazionali è in calo di 693 euro. Complessivamente, quindi, questo capitolo evidenzia un aumento di 64.817 euro.

I "Compensi reversibili/Gettoni presenza" e gli "Altri proventi" comprendono rispettivamente i gettoni ed i rimborsi spese percepiti dal personale Cgil per la presenza nei vari organismi di gestione di enti terzi e riversati interamente alla Cgil. Complessivamente, sono in calo di euro 2.028 rispetto al 2023.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
7.376	45.940	(38.563)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri Proventi	7.376	45.940	(38.563)
- Proventi finanziari	429	18.503	(18.074)
- Proventi straordinari	6.948	27.437	(20.489)

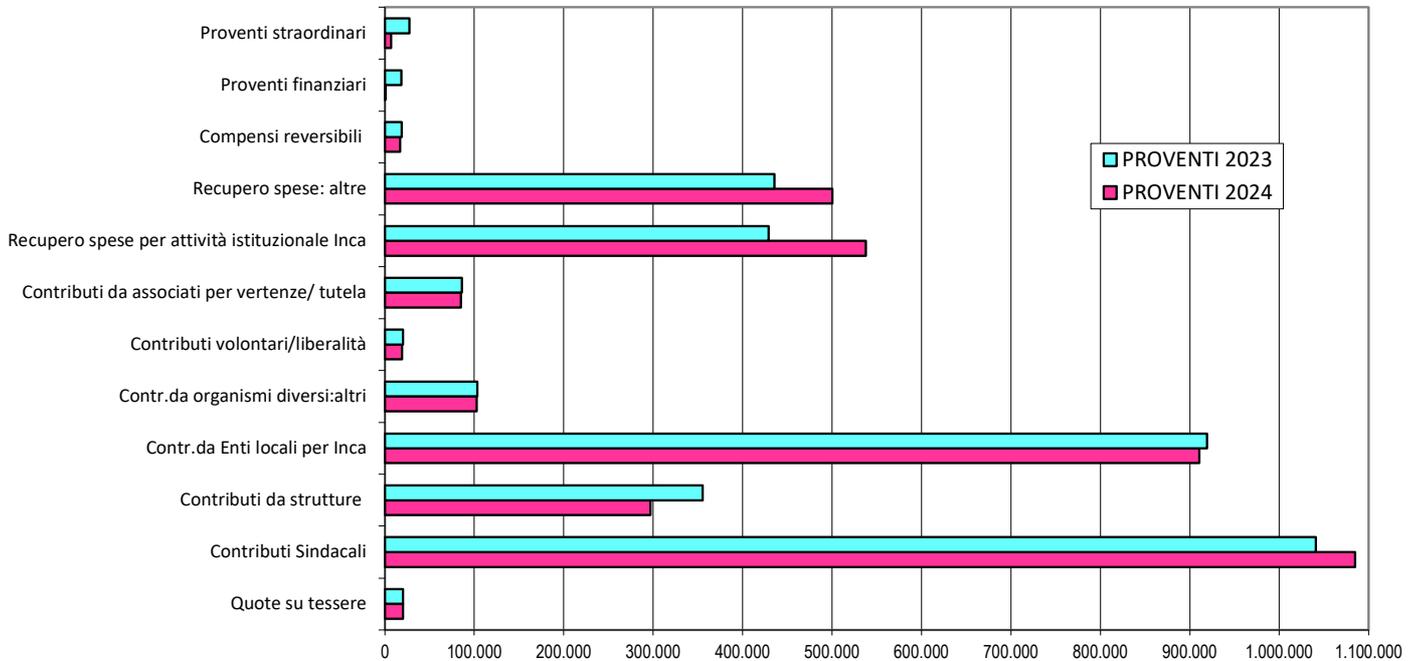
I "Proventi finanziari" comprendono gli interessi attivi lordi sui vari depositi e conti correnti. Nel 2024 ammontano ad euro 429; nel 2023 la chiusura di una polizza assicurativa effettuata come investimento ha comportato la liquidazione di una plusvalenza finanziaria pari ad euro 17.746, dando origine alla variazione rilevata.

In questo capitolo rientrano anche gli interessi attivi maturati sui prestiti concessi al personale Cgil in base a quanto previsto dal Regolamento del Personale.

I "Proventi straordinari" relativi al 2024 sono formati da:

- ✓ euro 6.797 detrazioni fiscali spettanti per interventi di riqualificazione e risparmio energetico, importo uguale all'anno precedente
- ✓ euro 151 adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative agli anni precedenti e arrotondamenti attivi

Va segnalato che fra i proventi straordinari del 2023 sono comprese euro 14.663 di sopravvenienze attive registrate a seguito della procedura di verifica sulle singole voci di debiti ancora aperti nella gestione contabile dell'Ufficio Vertenze e Legale, oltre a euro 5.230 di somme rimborsate dall'assicurazione a seguito di un sinistro.



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	7.602.004 €	
Totale Passivo	7.538.061 €	(euro 7.602.004 a pareggio)
Totale Oneri	3.517.906 €	
Totale Proventi	3.581.849 €	
Risultato Gestionale	63.943 €	

Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 63.943 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per € 20.000 al Fondo Spese Future, € 20.000 al Fondo Malattia ed i restanti € 23.943 a incremento del Patrimonio Netto.

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori

al bilancio della CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Cari compagni e care compagne,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 63.943 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	1.913.004
attivo circolante	5.679.572
ratei e risconti attivi	9.427
TOTALE ATTIVO	7.602.004

patrimonio netto	1.330.767
fondi per rischi e oneri	859.546
trattamento di fine rapporto	227.335
debiti	5.120.412
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	63.943
TOTALE PASSIVO	7.602.004

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	181.390
oneri da attività accessorie	66.024
oneri per personale	2.552.504
oneri di supporto generale	695.363
altri	22.625
TOTALE ONERI	3.517.906

proventi da attività tipiche	1.105.112
proventi da attività accessorie	2.469.361
altri	7.376
TOTALE PROVENTI	3.581.849

RISULTATO GESTIONALE positivo € 63.943

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2024 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 15 luglio 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Ferruccio Morandi

Mara Davi

Gabriella Campregher

Walter Marcolla

PATRONATO INCA-CGIL del Trentino

RENDICONTO ANNO 2024

PROVENTI

CONTRIBUTO ORDINARIO <i>(vedi note)</i>	€	554.772,03
CONTRIBUTI INVESTIMENTI/SOLIDARIETA'	€	-
CONTRIBUTI STRAORDINARI	€	393,00
<i>recupero spese da Inca naz. per riunioni/formazione</i>	0 €	
<i>80% RDC-PDC 2021</i>	393 €	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI	€	
CONTRIBUTI da ENTI REGIONALI	€	1.206.392,93
<i>contributi da Regione Trentino-Alto Adige</i>		
CONTRIBUTI ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO ex art. 10 - ADDENDUM	€	34.020,00
ALTRI CONTRIBUTI DA CONVENZIONI VARIE		
Convenzioni Fondi complementari-Inca nazionale	€	-
Convenzioni territoriali ex art. 10:	€	19.986,01
<i>contributo da Pensplan</i>	14.461,01 €	
<i>contributo da Laborfonds</i>	5.525,00 €	
CONTRIBUTI VARI		
Delibera C.D. Cgil Nazionale 22/12/2016	€	18.441,54
Liberalità <i>(vedi note)</i>	€	22.772,00
Contributi Sistema Servizi Cgil (SOL) da Inca nazionale	€	2.000,00
Danno differenziale	€	12.853,00
Altri contributi da organizzazione promotrice:	€	
Rimborso sinistro da Unipol relativo ad anni precedenti	€	
TOTALE PROVENTI	€	1.871.630,51

Allegato 1)

COSTI

1.0 SPESE PERSONALE

1.1	Stipendi lordi	€	825.279,97
1.2	Contributi previdenziali a carico delle strutture	€	207.263,80
1.3	Assicurazione INAIL	€	3.150,09
1.4	Previdenza e Assistenza sanitaria integrativa	€	29.813,34
1.5	Accantonamento T.F.R.	€	63.631,17
1.6	Altre spese a favore del personale (vedi note)	€	48.980,53
	Totale	€	1.178.118,90

2.0 COLLABORAZIONI

2.1	Compensi lordi Collaborazioni	€	-
2.2	Onorari e spese per consulenti	€	9.130,48
2.3	Rimborso spese ai collaboratori	€	-
	Totale	€	9.130,48

3.0 RIUNIONI - VIAGGI E MISSIONI (per dipendenti)

3.1	Riunioni, conferenze, convegni, ecc.	€	-
3.2	Rimborso spese viaggi	€	5.871,22
	Totale	€	5.871,22

4.0 FORMAZIONE E PROMOZIONE

4.1	Spese per la formazione (corsi e seminari)	€	3.271,10
4.2	Spese promozionali	€	447,00
	Totale	€	3.718,10

5.0 SPESE GENERALI

5.1	Spese per affitto locali	€	36.402,31
5.2	Spese per riscaldamento locali	€	4.585,08
5.3	Spese per energia elettrica ed acqua	€	15.689,64
5.4	Spese per pulizia locali	€	41.903,13
5.5	Spese condominiali	€	7.088,91
5.6	Spese telefoniche e trasmissione dati	€	5.752,87
5.7	Spese postali	€	25,90
5.8	Spese per stampati e cancelleria varia	€	5.984,77
5.9	Acquisto giornali, riviste, libri	€	1.596,00
5.10	Manutenzione e riparazione beni strumentali	€	1.207,80
5.11	Manutenzione, riparazione, trasformazione, ammodernamento immobili	€	14.372,61
5.12	Locazione beni strumentali	€	16.486,06
5.13	Spese per servizi comuni	€	141.975,97
5.14	Software	€	2.997,61
5.15	Acquisti strumenti tecnici e attrezzature	€	9.245,42
5.16	Spese generali varie (vedi note)	€	16.706,19
5.17	Imposte e Tasse (IRAP)(TARI/IMIS/IRES) (vedi note)	€	23.931,36
	Totale	€	345.951,63

TOTALE COSTI

€ 1.542.790,33

Si attesta che i dati sopra riportati sono certi ed esatti e corrispondono alle scritture contabili ed alla documentazione presente presso questa struttura.

RENDICONTO FONDO REGIONALE SOLIDARIETA'/REINSEDIAMENTO

Nel corso dell'anno 2009 è stato istituito il Fondo di Solidarietà/Reinsediamento definito e approvato dal Comitato Direttivo della CGIL del Trentino del 30 giugno 2008.

Il Fondo è alimentato:

- ❖ dal 10% dell'avanzo annuale di bilancio della CGIL del Trentino e delle Categorie regionali calcolato sulla base della semi somma del dato relativo al biennio precedente, comprensivo degli accantonamenti al netto dei fondi già impegnati
- ❖ da un contributo minimo di € 300,00 comprensivo della somma di cui al precedente punto
- ❖ eventuali contributi straordinari di categorie e strutture

Il Fondo presentava un saldo all'1/1/2024 pari ad euro 185.599; nel corso dell'esercizio 2024 – così come per il 2023 – 2022 - 2021 **non sono stati effettuati versamenti al Fondo a seguito della decisione dell'Assemblea Generale della Cgil del Trentino** di sospendere i versamenti annuali da parte di tutte le strutture (Cgil e Categorie) in considerazione del consistente saldo del Fondo stesso.

STRUTTURA	CONTRIBUTO versato al Fondo nel 2024
FILCTEM	0
FILLEA	0
FIOM	0
FILCAMS	0
FLAI	0
FILT	0
SLC	0
FISAC	0
FP	0
FLC	0
SPI	0
NIDIL	0
CGIL	0
TOTALE	0

Nel corso dell'esercizio 2024, i contributi erogati dal Fondo risultano pari ad € 74.074, così suddivisi:

- ✓ € 10.000 per un progetto presentato dalla Slc-Cgil del Trentino
- ✓ € 3.500 per due progetti presentati dal Nidil-Cgil del Trentino
- ✓ € 10.000 per un progetto presentato dalla Flc-Cgil del Trentino
- ✓ € 5.000 per un progetto presentato dalla Filt-Cgil del Trentino
- ✓ € 45.574 a copertura delle spese sostenute nel 2024 dalla Cgil del Trentino per l'analisi dell'impatto ambientale delle attività della Cgil del Trentino (€ 20.174), per il progetto "Sanità e Assistenza in Trentino 2023-2024" (€ 20.000) e per il co-finanziamento di una borsa triennale di dottorato con l'Università di Trento (€5.400).

Movimentazione Fondo Solidarietà/Reinsediamento anno 2024

saldo al 1/1/2024	accantonamenti 2024 (incrementi)	utilizzato nel 2024 da Categorie (decrementi)	utilizzato nel 2024 da Cgil (decrementi)	saldo al 31/12/2024
185.599	0	(28.500)	(45.574)	111.525

Allegato 2)

RENDICONTO "FONDO MALATTIA" CGIL DEL TRENTINO

Dal 1° gennaio 2011 è stato istituito il "Fondo Malattia", definito e approvato dal Comitato Direttivo della CGIL del Trentino del 17 dicembre 2010. Il Fondo ha lo scopo di mutualizzare in maniera solidale fra tutte le categorie e la Cgil del Trentino i costi derivanti dalle lunghe malattie e dalle aspettative per maternità/infortunio.

Il Fondo è alimentato:

- ❖ da una quota annuale, stabilita dal Comitato Direttivo della Cgil in fase di approvazione del bilancio preventivo, che tiene conto del numero dei lavoratori impiegati e dell'orario degli stessi, nonché delle eventuali quote residue del Fondo non utilizzate

Nel corso dell'esercizio 2024, i contributi versati al Fondo dalle categorie e dalla CGIL sono stati:

	CONTRIBUTO
FILCTEM	800,00
FILLEA	2.200,00
FIOM	1.200,00
FILCAMS	1.200,00
FLAI	800,00
FILT	400,00
SLC	400,00
FISAC	0
FP	2.600,00
FLC	2.000,00
SPI	800,00
NidiL	200,00
CGIL	19.400,00
TOTALE	€ 32.000,00

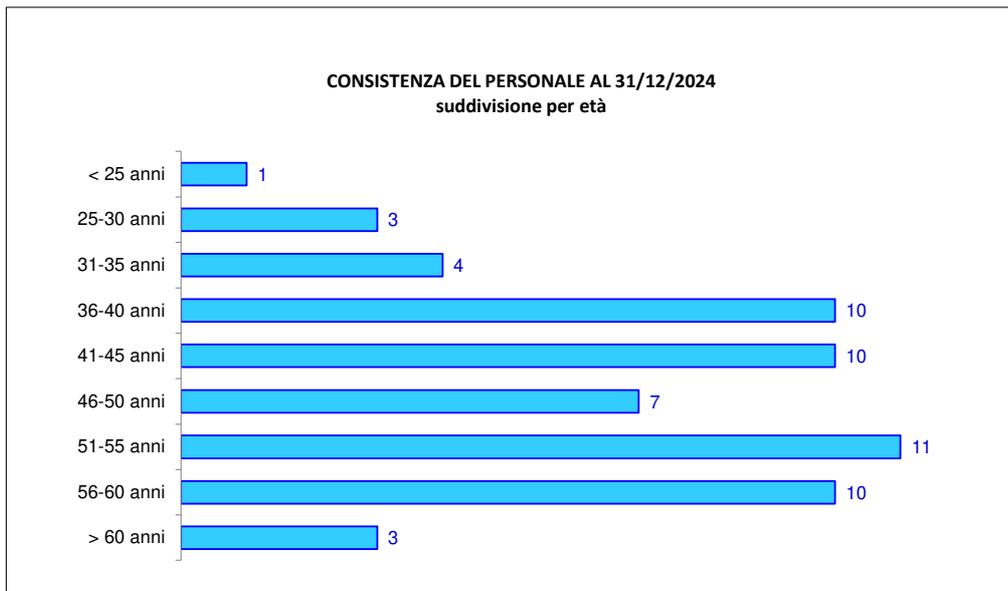
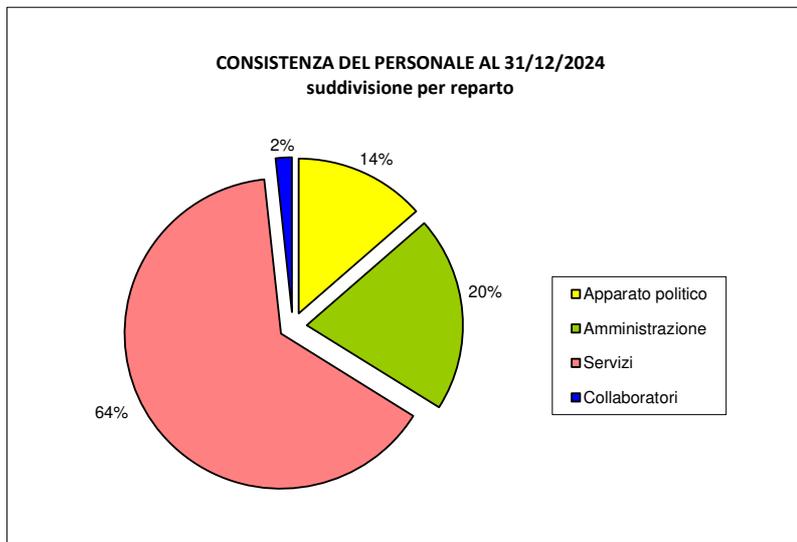
Il Fondo viene attivato tutte le volte che la malattia o l'infortunio del singolo lavoratore supera i 30 giorni nell'anno solare (anche con più eventi), attraverso l'erogazione del costo complessivo sostenuto dalla categoria o dalla Cgil relativo al periodo dell'evento.

Gli eventi verificatisi nel corso dell'esercizio 2024 prevedono l'erogazione delle seguenti somme:

- ✓ **€ 10.081** contributo a Spi
- ✓ **€ 1.543** contributo a Fp
- ✓ **€ 30.659** contributo a CGIL/INCA/UVL
- € 42.283** totale

Consistenza del personale CGIL del Trentino

	Apparato Politico					Amministrazione			Servizi			Collaboratori			Totale			Variazioni	
	dipendenti	L. 300	distacco retribuito	totale	di cui femmine	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	unità in entrata	unità in uscita
CGIL del Trentino																			
31/12/2022	4	4	0	8	3	1	10	11	14	24	38	1	1	2	21	38	59		
31/12/2023	4	0	0	4	3	2	9	11	14	26	40	1	0	1	18	38	56	+ 5	- 5
31/12/2024	4	3	1	8	4	2	10	12	13	25	38	1	0	1	20	39	59	+ 2	- 2



CE.SE. Srl - CENTRO SERVIZI CGIL DEL TRENTINO
BILANCIO ESERCIZI 2024 e 2023

	2024	2023	differenza
Stato patrimoniale attivo			
b) immobilizzazioni	1.825.186	1.897.778	-72.592
immateriali	23.271	26.738	-3.467
materiali	1.801.332	1.870.457	-69.125
finanziarie	583	583	0
c) attivo circolante	1.330.456	1.278.646	51.810
rimanenze	14.490	1.923	12.567
crediti	1.313.639	1.273.590	40.049
liquidi	2.327	3.133	-806
d) ratei e risconti	194.901	95.132	99.769
Totale Attivo	3.350.543	3.271.556	78.987
Stato patrimoniale passivo			
a) patrimonio netto	1.873.375	1.940.463	-67.088
capitale	99.679	99.679	0
riserve di rivalutazione	202.623	202.623	0
riserva legale	19.936	19.936	0
altre riserve	1.618.226	1.633.918	-15.692
utili/perdite portati a nuovo		0	0
utile/perdita dell'esercizio	-67.089	-15.692	-51.397
c) TFR	324.602	325.837	-1.235
d) debiti	1.144.330	997.549	146.781
e) ratei e risconti	8.236	7.706	530
Totale Passivo	3.350.543	3.271.555	78.988
Conto Economico			
a) valore della produzione	3.421.070	3.381.176	39.894
ricavi delle prestazioni	3.198.779	3.254.216	-55.437
variazioni delle rimanenze	12.697	1.793	10.904
altri ricavi e proventi	209.594	125.167	84.427
b) costi della produzione	3.455.879	3.356.786	99.093
merci e di consumo	41.456	39.314	2.142
per servizi	810.107	737.461	72.646
godimento beni di terzi	240.713	227.389	13.324
per personale	2.189.891	2.170.404	19.487
ammortamenti e svalutazioni	132.360	128.417	3.943
oneri diversi di gestione	41.352	53.801	-12.449
Differenza a-b (utile operativo)	-34.809	24.390	-59.199
c) proventi ed oneri finanziari	-33.110	-21.684	-11.426
altri proventi finanziari	16	13	3
interessi e altri oneri finanziari	33.126	21.697	11.429
Risultato prima delle imposte	-67.919	2.706	-70.625
Imposte sul reddito dell'esercizio	-830	18.398	-19.228
Utile o perdita dell'esercizio	-67.089	-15.692	-51.397

Allegato 5)